

Infortunati sul lavoro

L'allarme sempre più vivo che da tempo va diffondendosi non solo fra gli operai e i tecnici più direttamente interessati, ma fra tutti gli italiani per il pauroso aumento degli infortuni sul lavoro...

Per un argomento così grave era legittimo attendersi, da parte del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, affermazioni che potessero tranquillizzare l'opinione pubblica e il rendere certa che finalmente il governo aveva deciso di stroncare la lunga catena di «delitti bianchi», che tanti lutti hanno causato a famiglie di lavoratori...

Innanzitutto ha vantato la intensificazione della vigilanza da parte dell'Ispettorato del Lavoro. Per documentarsi egli ha dichiarato che l'Ispettorato ha compiuto, nel 1951, 24.600 accertamenti (contro 19.970, quasi il 22% in più) presso aziende ai fini della prevenzione infortuni.

Tale cifra dimostra innanzitutto che gli accertamenti, invece di aumentare, sono diminuiti e precisamente del 22% rispetto ai 31.375 del 1949.

Inoltre, poiché lo stesso Ispettorato, in una sua relazione, ha reso noto che le imprese italiane assommano a un milione e 600.000, dalle dichiarazioni del ministro risulta che si è compiuto un accertamento ogni 6,5 imprese!

Inoltre, aggiunge il ministro, per sostituire con nuove norme quelle contenute nel vigente Regolamento generale che risale al lontano 1899, è stata istituita una commissione incaricata di redigere uno schema di disegno di legge che sarà prossimamente presentato al Consiglio dei ministri. A questo proposito però è necessario precisare che questo schema è in discussione almeno da 8 mesi e che, per le lungaggini imposte dalla Confederazione, vi è pericolo che altrettanto tempo debba trascorrere prima che la sua elaborazione venga portata a termine; d'altra parte, l'entrata in vigore del regolamento è prevista entro due anni dalla sua emanazione.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

CIU EN-LAI DENUNCIA LA GUERRA BATTERIOLOGICA

"Il più atroce crimine degli americani in Corea,"

Tokio rifiuta di riconoscere a Ciang Kai-sek il governo della Cina

TOKIO, 25. — L'impiego su territorio coreano delle armi batteriologiche, condanne dall'umanità e dalla situazione internazionale, per denunciato al mondo dai ministri degli Esteri della Cina e della Corea, Ciang Kai-sek e Pak Hen-yen, come «il più atroce crimine commesso dagli aggressori durante il conflitto».

Nella sua dichiarazione, in particolare, Pak Hen-yen ha denunciato il tentativo di utilizzare le circostanze del lancio, da parte di apparecchi americani, di scatole di cartone, contenenti insetti infettati con i germi di malattie contagiose quali la peste, il colera ecc. Si tratta di oggetti di cui sono stati rinvenuti in Corea e la tecnica usata è la stessa seguita dagli imperialisti giapponesi, allorché essi operavano nel villaggio e su prigionieri cinesi il crimine di cui è parato per la guerra «scientifica».

Inoltre, poiché lo stesso Ispettorato, in una sua relazione, ha reso noto che le imprese italiane assommano a un milione e 600.000, dalle dichiarazioni del ministro risulta che si è compiuto un accertamento ogni 6,5 imprese!

Inoltre, aggiunge il ministro, per sostituire con nuove norme quelle contenute nel vigente Regolamento generale che risale al lontano 1899, è stata istituita una commissione incaricata di redigere uno schema di disegno di legge che sarà prossimamente presentato al Consiglio dei ministri.

Una "alleanza iberica," preparata dagli Stati Uniti

Questo artificio, come l'esercito «europeo» per la Germania, consentirebbe l'ingresso della Spagna nel Patto Atlantico

LONDRA, 25. — Una «alleanza iberica», collegata con il N.A.T.O. allo stesso modo della «comunità europea», è la formula attraverso cui gli Stati Uniti si propongono di creare organicamente la Spagna franchista nel Patto Atlantico, aggirando l'ostacolo del riconoscimento a Franco della qualifica di membro del Patto.

«Della «alleanza iberica» dovrebbe far parte, oltre alla Spagna e al Portogallo, gli Stati Uniti — a cui Franco concederebbe basi navali a Cadice e Ceuta, basi aeree a Madrid, Barcellona, Siviglia e Tetuan, basi aeronautiche a Burgos e Gijón, e basi di rifornimento della base di Gibilterra, la Gran Bretagna.

«I membri della nuova «alleanza» formerrebbero un consiglio destinato a tenere riunioni congiunte con il Consiglio Atlantico, ogni volta che questioni concernenti la penisola iberica fossero all'ordine del giorno. In questo modo la Spagna di Franco parteciperebbe alle deliberazioni atlantiche del giorno, come la Germania di Adenauer.

NUOVI SUCCESSI DEL LAVORO PACIFICO NELL'URSS

Ottantamila ettari di deserto seminati dagli aerei nell'Usbekistan



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 25. — Era appena terminata, vittoriosamente la guerra contro l'intervento straniero, anzi ancora i giapponesi occupavano parte dell'Estremo Oriente sovietico, quando, nel gennaio del 1922, un gruppo di scienziati e di tecnici dell'aviazione sovietica rivolse la sua attenzione alle cavallette, le cui invasioni colpivano con un tremendo flagello le Repubbliche socialiste dell'Asia Centrale.

Essi proposero di impiegare nella lotta contro questa piaga un mezzo che aveva avuto finora allora i primi sviluppi, come strumento di sterminio e di morte: l'aeroplano. Dopo una prima fase sperimentale, nel luglio del 1922, per la prima volta nel mondo l'aviazione veniva impiegata, nei dintorni di Mosca, per la irrorazione chimica delle colture.

Quest'anno, l'Unione Sovietica può dunque celebrare il 30. anniversario della sua aviazione agricola, di cui già quei primi esperimenti avevano messo in luce le grandiose possibilità, non solo per la difesa aerea delle colture, ma anche per l'aumento della fertilità del suolo.

«L'accettazione da parte di De Gasperi di tali imposizioni da parte degli americani non sono il solo atto di servilismo compiuto dal Presidente del Consiglio italiano a Lisbona: egli si è anche adeguato al linguaggio fascista dei suoi padroni americani nel riguardare la opposizione democratica italiana. Secondo una informazione dell'«A.P.», nel corso di una conferenza stampa De Gasperi ha dichiarato che «finora la democrazia italiana è stata in grado di combattere la forte minoranza comunista con mezzi democratici», ma ha aggiunto che egli sarebbe anche in grado di «prendere le misure necessarie» contro i comunisti.

PER FINANZIARE LE NUOVE SPESE BELLICHE

Il Governo francese chiede di aumentare del 15% le tasse

PARIGI, 25. — Il Presidente dei Ministri francese ha presentato stamane al Parlamento ed al Paese la Nota spese relative al programma militare per il 1952. Il programma non fatto sottoscrivere a Lisbona. Essa consisterebbe in sessanta miliardi di nuove tasse, che aggiunti agli altri 180 miliardi di imposte supplementari, gli chiede ma non ancora ottenute, rappresentano un totale impressionante per il contribuente francese: per realizzare questa cifra, il governo propone un aumento del 15 per cento su tutte le imposte esistenti, sebbene, al loro livello attuale, esse gravano già come un fardello insopportabile sulla economia nazionale, in particolare sull'attività di molti piccoli produttori.

«L'Assemblea Nazionale accetterà di porre la sua firma a questa gravissima cambiale che Edgard Faure ha portato dai suoi incontri con i Ministri americani? Il governo, per ottenere la capitolazione del Parlamento, ha deciso di ricorrere ad una catena di voti di fiducia. Se in risposta dovesse essere negativa la vita del ministero verrebbe comunque troncata.

«In realtà, questo fantasma di scala mobile è osteggiato dai lavoratori di ogni corrente sindacale e combattuto in Parlamento dai loro rappresentanti più qualificati. Anche questa manovra che il governo sperava di condurre facilmente in porto grazie alla complicità promessa dai socialdemocratici incontrerà forti ostacoli. Non è escluso che Edgard Faure sia costretto nel corso della notte a chiedere un altro voto di fiducia.

LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DEL BLOCCO DI GUERRA A LISBONA

Dovremo pagare 21 miliardi per nuove basi americane in Italia

50 divisioni e 4000 aerei posti come obiettivo ai satelliti per il 1952 - Vili minacce di De Gasperi contro la democrazia

LISBONA, 25. — Il Consiglio Atlantico ha concluso oggi i lavori della sua sessione di Lisbona annunciando piani di intensificazione dei preparativi di guerra. Il Consiglio Atlantico ha anche annunciato che nel 1952 i paesi atlantici metteranno sul piede di guerra cinque divisioni (tra cui una divisione di marine), avranno quattrocento aerei, come pure ingenti forze navali... «Tali forze», precisa la mozione «non comprendono il contributo della Grecia e della Turchia».

W. Draper jr. in Italia

LISBONA, 25. — William H. Draper jr., rappresentante straordinario del Presidente Truman in Europa, visiterà l'Italia al più presto possibile per esaminare le «richieste italiane di accelerare le consegne di materiale militare».

Il Governo francese chiede di aumentare del 15% le tasse

PARIGI, 25. — Il Presidente dei Ministri francese ha presentato stamane al Parlamento ed al Paese la Nota spese relative al programma militare per il 1952. Il programma non fatto sottoscrivere a Lisbona. Essa consisterebbe in sessanta miliardi di nuove tasse, che aggiunti agli altri 180 miliardi di imposte supplementari, gli chiede ma non ancora ottenute, rappresentano un totale impressionante per il contribuente francese: per realizzare questa cifra, il governo propone un aumento del 15 per cento su tutte le imposte esistenti, sebbene, al loro livello attuale, esse gravano già come un fardello insopportabile sulla economia nazionale, in particolare sull'attività di molti piccoli produttori.

Hollywood risponde a Silvana Pampanini

«Avrà detto che gli «amorosi», del cinema americano sono troppo vecchi - Sollevarono tra le mogli dei divi

«Ma il governo britannico, che dovrebbe patrocinare il piano insieme con l'America e il Portogallo, pur concordando sulla sua opportunità strategica, ha respinto il piano americano per lo Spagna. Tale era stata l'intenzione di Adenauer nel periodo preparatorio della conferenza; e la sua sopravvenuta alla vigilia di Lisbona nei piani per la «comunità europea» ha reso consigliabile che la conferenza, già abbastanza in difficoltà per il problema tedesco, affrontasse un altro problema tanto controverso come quello spagnolo. Dell'originario programma americano è rimasto a Lisbona soltanto il discorso del ministro degli Esteri portoghese Cunha con il suo invito a considerare la «indivisibilità della difesa della penisola iberica».

«Ma il governo britannico, che dovrebbe patrocinare il piano insieme con l'America e il Portogallo, pur concordando sulla sua opportunità strategica, ha respinto il piano americano per lo Spagna. Tale era stata l'intenzione di Adenauer nel periodo preparatorio della conferenza; e la sua sopravvenuta alla vigilia di Lisbona nei piani per la «comunità europea» ha reso consigliabile che la conferenza, già abbastanza in difficoltà per il problema tedesco, affrontasse un altro problema tanto controverso come quello spagnolo.

«Ma il governo britannico, che dovrebbe patrocinare il piano insieme con l'America e il Portogallo, pur concordando sulla sua opportunità strategica, ha respinto il piano americano per lo Spagna. Tale era stata l'intenzione di Adenauer nel periodo preparatorio della conferenza; e la sua sopravvenuta alla vigilia di Lisbona nei piani per la «comunità europea» ha reso consigliabile che la conferenza, già abbastanza in difficoltà per il problema tedesco, affrontasse un altro problema tanto controverso come quello spagnolo.

L'arringa di Sotgiu

(Continuazione dalla 1ª pag.)

sempre fatto e farà sempre, che Giuliano fu ucciso poiché ci si voleva garantire con la sua morte dalle conseguenze che avrebbero portato le rivelazioni. Ehi, banditi! e che Pisciotta non fu ucciso anche lui, anzi fu lasciato libero per molto tempo proprio perché si confidava nell'abilità del luogotenente, divenuto un arnese dei carabinieri, per far scomparire ogni traccia e specialmente quel memoriale Giuliano, unico documento veridico dal quale troppo responsabilità sarebbero emerse, troppo scandali sarebbero sorti, capaci di coinvolgere una volta per tutte quei personaggi di cui lamentiamo la mancanza!

Ma Pisciotta, a questo punto non ha più paura. Non vede, signor giudice, quale è stato il successo della morte di Giuliano al problema dell'avvocato? Non ha fatto impressione anche a voi il fatto che il generale dei Carabinieri sia venuto, per far scomparire ogni traccia, a magnificare un bandito e che dopo questo elogio, Pisciotta, questo benemerito, si sia allineato alla prima volta nel mondo il credito di aver trovato, con la complicità di un alto presonaggio quello stesso risultato che egli si proponeva di raggiungere in un primo tempo con una aperta denuncia?

E noi siamo rimasti con la sensazione che i veri colpevoli sono fuori della gabbia, con il fantasma dell'avvocato che ancora vaga in quest'aula, e che non omerda derivante da un tacito accordo fra generati e banditi!

«E voi che siete nella gabbia — ha proseguito l'avvocato Sotgiu — come prima avete detto che non lo potete avere che cosa vi ha fatto di facile considerarla simile a questa specie di anticamera che è carcere di Viterbo, a queste passaglie dell'avvocato che sono i lampi di magnese dei fotografi che forniscono le vostre immagini ai giornali a rotocalchi? Come vi stupite di vederli in un scandalo per voi le parole che vi condannano all'ergastolo, sarete mirati vivi, seppelliti anche nel ricordo, e della gente: e allora, signor giudice, perché non si passano i vostri lamenti, le disperate richieste di parlare con qualcuno per fare le rivelazioni? Sarà inutile che si tenti di parlare con Mattei, l'arbitro, l'arbitro di questi terete dei numeri e forse fra una cinquantina d'anni qualcuno si ricorderà di voi per farvi compiere in qualche altro tipo di «Capitale» per la distruzione dei parassiti degli alberi, per la liquidazione delle larve della zanzara malarica. Quando fu costituito, nel 1924, il Ministero dell'Agricoltura per la lotta contro le cavallette, l'aviazione agricola venne organizzata una direzione speciale con organismi distribuiti su tutto il territorio sovietico.

Rilievi topografici

L'impiego di massa dell'aviazione agricola era indicato anche fra i compiti del piano quinquennale staliniano post-bellico, che, anche in questo campo, sono stati superati. Oggi, grazie all'immensa rete di stazioni di aviazione agricola, l'Unione Sovietica ha dichiarato che gli organi accettabili soluzione e il suo governo mantiene come base delle trattative la famosa «dichiarazione tripartita».

«L'uso degli aerei viene incrementato notevolmente, e il risparmio di giornate lavorative di ingredienti chimici che esso consente. E' stato calcolato che un aereo irrorerà, in una giornata di lavoro, una superficie di oltre 120 ettari, una superficie maggiore di quella che può coprire in un giorno un trattore e 100 volte superiore a quella che può irrorare un cavallo. Nella lotta contro il terribile flagello della cavalletta, l'impiego dell'aviazione esige 80 giorni lavoro, di fronte alle 12500 richieste dal trattore e le 4000 giornate lavorative manuali il consumo per ettaro di ingredienti chimici è invece della contro il tonchio della barbabietola, impiegando gli aerei, è pari alla metà di quello che esige il lavoro compiuto a terra.

Pompieri paracadutisti

Un altro impiego caratteristico dell'aviazione agricola sovietica è quello nella lotta per prevenire e combattere gli incendi nelle foreste. Oltre ad effettuare una sorveglianza aerea, gli apparecchi provvederanno a gettare incendiario ed al lancio di vigili del fuoco e di guardie forestali nelle zone colpite dalle fiamme.